ERI

European Research Institute

European Research Institute

BILANCIO SOCIALE 2025
FONDAZIONE EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ETS

1. NOTA METODOLOGICA 2
1.1 Riferimenti normativi e regolamentari 2
1.2. Finalità del bilancio sociale 2
1.3. Struttura e processo di redazione 3
1.4. Comunicazione e approvazione 3
2. IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE 3
2.1 Dati anagrafici 3
2.2 Attività di ordine generale 4
2.3 Missione 4
2.4 Contesto di riferimento e competenza di periodo 5
2.5 Ambiti di operatività 5
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 6
3.1 Composizione organi di governo 6
3.2 Organigramma 7
3.3 La struttura gestionale 7
3.4 Partecipazioni dell'ente 7
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 9
4.1 Risorse umane nel 2025 9
4.2 Formazione 11
5. STAKEHOLDERS E LORO COINVOLGIMENTO 11
5.1 Definizione e ruolo degli stakeholder 11
5.2 Gli enti pubblici 12
5.3 Gli enti privati 13
5.4 Collaborazioni e relazioni significative 14
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 15
6.1 Aree operative 15
6.1.1 Area Persone 16
6.1.2 Area Ambiente 16
6.1.3 Area Formazione 17
6.2 Integrazione tra ambiti e approccio trasversale 17
6.3 Allineamento strategico con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) 18
6.4 I progetti e i servizi attivi nel 2025 18
6.4.1 Area Persone 19
6.4.2 Area Ambiente 21
6.4.2 Area Formazione 23
7. ANALISI ECONOMICA luana 24

7.1 Risorse economiche e provenienza 24
7.2 Valutazioni dei rischi economici finanziari 27
8. ALTRE INFORMAZIONI 28
8.1 Impegno nella Compliance e Trasparenza 28
8.2 Impegno ambientale: le politiche per la sostenibilità 28
9. PROSPETTIVE E IMPEGNI PER IL FUTURO 29
9.1 Progetti relativi alla Governance 29
9.2 Progetti relativi alla valutazione dell'Impatto sociale e al Bilancio sociale 29
9.3 Progetti relativi a 29

1. NOTA METODOLOGICA

La presente nota metodologica accompagna il Bilancio Sociale della Fondazione European Research Institute ETS, costituita nel 2011 e divenuta Fondazione nel 2022 nell'ambito di un percorso di consolidamento organizzativo e istituzionale.

Per la Fondazione, il Bilancio Sociale non costituisce un mero adempimento normativo, ma uno **strumento di trasparenza, responsabilità e valorizzazione dell'impatto sociale generato**. Frutto di un processo strutturato e partecipativo, il documento è redatto nel rispetto dei principali riferimenti normativi e metodologici di settore.

1.1 Riferimenti normativi e regolamentari

La redazione del presente Bilancio Sociale è stata effettuata in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, e in particolare:

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore – CTS), art. 14, comma 1, che prevede l'obbligo di redazione del bilancio sociale per gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro annui;
- Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.
- Ulteriori richiami alle Linee guida per la valutazione dell'impatto sociale, ove rilevanti, per la presentazione degli esiti generati dalle attività istituzionali e progettuali della Fondazione.

1.2. Finalità del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione che va oltre il semplice adempimento normativo. Esso rappresenta un atto di responsabilità e trasparenza nei confronti dei portatori di interesse (beneficiari, enti pubblici, volontari, donatori, partner, comunità locale). Intende:

- **Esplicitare** la missione, i valori e le strategie della Fondazione;
- **Rendicontare** le attività realizzate e i risultati ottenuti, in termini quantitativi e qualitativi;

- **Comunicare** in modo accessibile l'impiego delle risorse economiche e umane;
- **Valutare** l'impatto sociale generato.

1.3. Struttura e processo di redazione

La struttura del Bilancio Sociale segue lo schema indicato nelle Linee guida ministeriali del 2019, articolandosi in sezioni che coprono:

- Identità della Fondazione;
- Struttura e governance della Fondazione
- Stakeholders e modalità di coinvolgimento;
- Persone che lavorano per l'ente nel 2025
- Attività svolte;
- Risultati raggiunti e impatto generato;
- Dati economico-patrimoniali principali e utilizzo delle risorse;
- Riflessioni prospettiche e impegni futuri.

A tal fine, come fatto nella precedente annualità, si è adottato un lavoro sinergico tra il **Consiglio Direttivo**, il **Consiglio di Indirizzo** e le altre figure chiave dell'Ente, in particolare le **Responsabili dell'Area Contabilità e Rendicontazione**, la **Responsabile dell'Area Legal & Compliance** e i/le **Project manager** dei diversi progetti attivi nell'annualità 2025, con il coinvolgimento dei **Coordinatori dei Servizi** delle diverse sedi, e degli **addetti dell'area Amministrativo-contabile** e della **Comunicazione**.

Quest'anno ERI ha rafforzato ulteriormente la propria capacità valutativa, ampliando e affinando il set di indicatori utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale.

1.4. Comunicazione e approvazione

Il bilancio sociale è approvato formalmente dal Consiglio Direttivo in data 5/06/2026. In ottemperanza all'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il documento è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione e reso accessibile a tutti gli stakeholder, oltre a essere depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) secondo le modalità previste.

2. IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

Fondazione European Research Institute ETS, siglabile ERI ETS, è una fondazione derivante dalla trasformazione, avvenuta a ottobre 2022, dell'Associazione Onlus European Research Institute, a sua volta costituita a novembre dell'anno 2011, nata con lo scopo di promuovere la ricerca e la sperimentazione per l'innovazione negli ambiti scientifici e sociali.

2.1 Dati anagrafici

Nome dell'ente	FONDAZIONE EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ETS

Forma giuridica:	Fondazione Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS
RUNTS	Repertorio: 65728 - Iscritto il 07/12/2022
Codice fiscale / P.Iva	97750340016 / 11421750016
Sede Legale	Via Magenta 12bis/D, Torino (TO)
Sedi operative	Corso Monferrato 119, Alessandria Viale Italia 57, Sassari Corso Italia 204, Catania Via Francesco Ceci 6, Rieti Sukuta Salagi Highway WCR – West Coast Region, Gambia
Aree territoriali di operatività	Italia (Piemonte, Lazio, Liguria, Sicilia, Sardegna), Francia, Ungheria, Gambia, Pakistan, Libano, Tunisia, Malta.

2.2 Attività di ordine generale

- La Fondazione ERI svolge le attività di interesse generale **previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017** e **richiamate nel proprio Statuto**, operando principalmente negli ambiti sociali, sanitari, educativi, culturali, della ricerca scientifica, della cooperazione allo sviluppo, dell'inclusione sociale e lavorativa, della tutela dei diritti, dell'accoglienza e della promozione della legalità e della sostenibilità.

2.3 Missione

La Fondazione European Research Institute ETS (ERI ETS),, persegue lo scopo di promuovere la ricerca e la sperimentazione per l'innovazione negli ambiti scientifici e sociali. Il suo obiettivo principale è quello di **migliorare le condizioni economiche e culturali dei cittadini**, favorire **l'inclusione delle persone** che provengono da altri continenti e di **sostenere il rispetto per l'ambiente, il territorio e tutti gli esseri viventi**.

La volontà della Fondazione è quella di proporsi come un **laboratorio di idee** in grado di recepire e promuovere le proposte più innovative nei campi del sociale, della scienza e della cultura e di raggiungere obiettivi di crescita e occupazione, grazie anche al sostegno degli attori territoriali.

ERI ETS intende, inoltre, favorire la **competitività, la ricerca e lo sviluppo sostenibile** dei sistemi produttivi, in particolare quelli legati all'ambiente, alle energie e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'ente è costantemente alla ricerca di nuovi strumenti per la **gestione dei rischi,** il **recupero e la tutela della biodiversità**, del **patrimonio naturale, degli spazi urbani, periurbani e rurali**.

ERI ETS si impegna nel favorire la **coesione** e l'**equità sociale,** il rispetto dei diritti fondamentali e la **promozione delle diversità culturali**, al fine di creare pari opportunità e combattere le discriminazioni.

2.4 Contesto di riferimento e competenza di periodo

La Fondazione European Research Institute (ERI), con sede principale a Torino, opera a livello nazionale ed europeo, con una forte connessione al territorio piemontese e montano. Il suo ambito d'azione si estende alle aree montane, rurali, costiere e urbane, in cui promuove progetti orientati alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale e all'innovazione formativa. ERI agisce in un ecosistema articolato di stakeholder che include enti pubblici locali e regionali, università e centri di ricerca, imprese, organizzazioni del terzo settore, fondazioni bancarie e comunità locali.

Le attività e i risultati rendicontati hanno avuto luogo nel 2025, anche se in alcuni casi gli esiti possono essere frutto di azioni che si sono avviate negli anni precedenti poiché le progettualità sviluppate hanno in alcuni casi una durata pluriennale o a scavallo su più annualità.

2.5 Ambiti di operatività

La Fondazione ha arricchito il contesto di operatività inserendo gli ambiti di operatività da ricondurre alle attività di ordine generale sopra citate.

AMBITI	OBIETTIVI E LINEE DI AZIONE
AMBIENTE	Tutela di ambiente e biodiversità; diffusione della cultura del rispetto ambientale e del diritto alla protezione della natura.
CULTURA	Coesione e inclusione sociale tramite le arti; realizzazione di eventi (mostre, festival, concerti, sport); sviluppo di modelli culturali e tutela del diritto alla cultura.
ECONOMIA	Ideazione di nuovi modelli economici e reti di partenariato; miglioramento delle condizioni lavorative, relazioni industriali, sicurezza sul lavoro e diritto al lavoro.
ENERGIA	Ricerca scientifica sui sistemi energetici; promozione dell'uso consapevole e sviluppo di energie alternative.
EUROPA	Diffusione di Best Practices e sviluppo di politiche europee tramite la cooperazione transnazionale, transfrontaliera e decentrata.
FORMAZIONE	Creazione di modelli formativi innovativi e corsi didattici/accademici, anche in collaborazione con Università e Centri di Ricerca italiani ed esteri.
ICT AND NEW MEDIA	Sviluppo di tecnologie integrate (piattaforme ICT) e produzioni multimediali, cinematografiche, televisive ed elaborazioni giuridico-testuali.
ISTRUZIONE	Ricerca e sperimentazione nell'istruzione dell'obbligo e professionale per ogni fascia d'età; promozione del diritto alla conoscenza.
LAVORO	Servizi al lavoro, orientamento, accompagnamento, somministrazione e matching con le imprese per l'ingresso e reingresso nel mercato occupazionale.
MIGRANTI	Supporto a mobilità, accoglienza abitativa, formazione e pratiche burocratiche; tutela dei diritti (focus su donne vittime di tratta/abusi); cooperazione nei paesi d'origine.
ORIENTAMENTO	Azioni di orientamento scolastico, formativo, professionale e supporto alle prassi burocratiche per l'inserimento lavorativo.
SALUTE PUBBLICA	Ricerca per la tutela della salute, benessere e educazione alimentare; sicurezza sul lavoro, miglioramento ambientale e attività motorio-ricreative.
SOCIALE	Sperimentazione sociale per l'uguaglianza, l'inclusione dei gruppi svantaggiati e la promozione dei diritti umani e sociali.
SVILUPPO TERRITORIALE	Ricerca e progettazione per lo sviluppo urbano, economico e culturale attraverso reti sinergiche tra enti pubblici, privati e cittadini.
TRASPORTI	Efficientamento dei trasporti (intermodalità e sistemi alternativi); infomobilità e reti congiunte pubblico-privato per la salute e il diritto alla mobilità.
TURISMO SOCIALE	Promozione e sviluppo di modelli di turismo accessibile, inclusivo e "per tutti".
TUTELA DEI MINORI	Salvaguardia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; contrasto al disagio giovanile attraverso attività educative, ludiche e sportive.
TUTELA DELLE DONNE	Contrasto a violenza e discriminazioni; percorsi di autonomia e parità di genere (retributiva e professionale); supporto alle vittime di violenza e tratta.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Composizione organi di governo

Consiglio Direttivo
Il Consiglio Direttivo è l'Organo Amministrativo della Fondazione. È composto da 3 membri, nominati in Atto Costitutivo in data 28 ottobre 2022 e rimangono in carica per quattro anni, e sono rieleggibili; elegge al proprio interno Presidente e Vicepresidente. Spetta al CDA la nomina del Presidente e del Vice Presidente, per le nomine successive rispetto a quelle del momento della Fondazione.

Presidente
Il Presidente della Fondazione, nonché Presidente del CDA eletto tra i suoi membri a maggioranza, è il Legale Rappresentante, il suo mandato coincide con quello del CDA, svolge l'ordinaria amministrazione essendo investito dei poteri a tale scopo, come da Statuto della Fondazione. È stato nominato con Atto Costitutivo della Fondazione in data 19/10/2022.

- Iskender Aliosha Forioso - **Presidente**
- Federico Floris - **Vicepresidente**
- Luana Garofalo - **Segretaria**

Consiglio di indirizzo
Il Consiglio di Indirizzo è composto dai Fondatori firmatari, nomina il Consiglio Direttivo, per le nomine successive quella determinata al momento della fondazione, nomina il revisore legale dei conti, ha facoltà di modificare lo Statuto. È l'organo preposto all'approvazione del bilancio d'esercizio, predisposto e presentato dal CDA. È stato nominato con Atto Costitutivo della Fondazione in data 19/10/2022.

- Iskender Aliosha Forioso
- Federico Floris
- Luana Garofalo
- Manuela Montorsi
- Franco Borgogno
- Stipan Forioso
- Enrico Audenino

Assemblea dei partecipanti
Ha facoltà di indicare una rosa di candidati per la nomina del Consiglio Direttivo; formula pareri consultivi non vincolanti. Dal 3/04/2024 sono entrate a far parte dell'assemblea dei partecipanti le seguenti partecipanti, presenti anche nel 2025:

- Giulia Villirillo
- Francesca Cara

Organo di controllo
Come da Art. 18 dello Statuto, vi è obbligatorietà di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, che resta in carica fino a revoca, dimissioni o fino al naturale scadere del periodo determinato al momento della nomina. Esercita compiti di monitoraggio dei fini civilistici e solidaristici, a superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del Codice del Terzo Settore può esercitare la revisione legale dei conti, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. All'organo di controllo spetta un rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, e possono essere assegnati emolumenti, compensi e corrispettivi.

3.2 Organigramma
Negli anni passati ERI ha introdotto modifiche significative all'organigramma e il 2025 è stato l'anno che ha permesso di cristallizzare, ruoli, funzioni e responsabilità, con l'obiettivo di portare avanti un miglioramento continuo dell'efficienza interna, del rafforzamento delle funzioni trasversali.

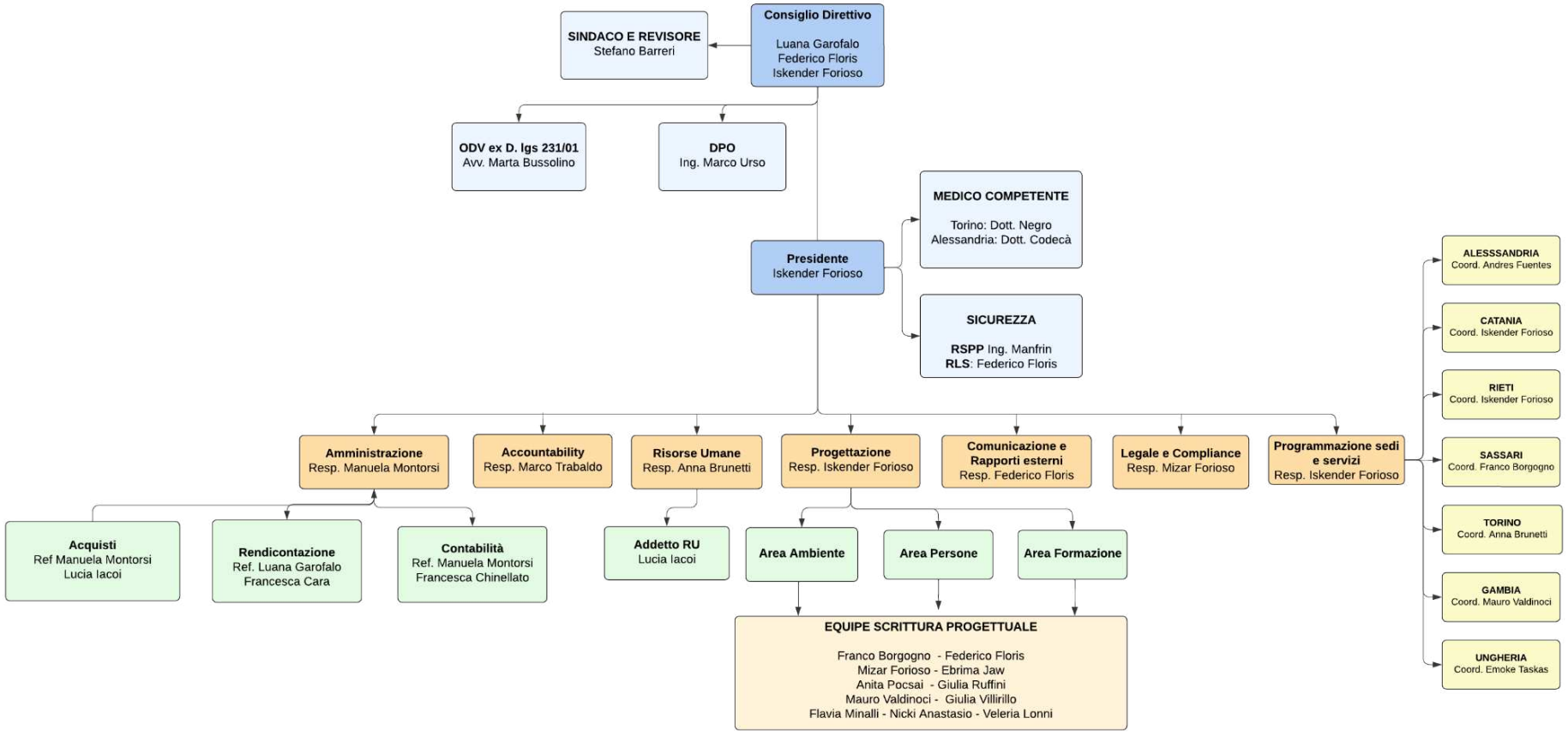
Nel corso del 2025 si sono rafforzate **Responsabile delle Aree Operative** (Amministrazione, Accountability, Risorse Umane, Progettazione, Comunicazione e Rapporti esterni, Legale e Compliance, Programmazione sedi e servizi) ciascuno supportato da **Referenti di Sottoarea** (es.Acquisti, Rendicontazione, Contabilità).

3.3 La struttura gestionale
Nel II semestre del 2025 sono iniziate delle riunioni periodiche con la responsabile della RU e i PM dei progetti dell'Ente con l'obiettivo di migliorare e rafforzare alcune competenze trasversali, anche tramite il confronto tra le Aree e le diverse tipologie di progettualità.

3.4 Partecipazioni dell'ente
ERI ETS ha una partecipazione nell'ente European Research Institute Hungary che è un ente non-profit che si propone di promuovere la ricerca ai fini dell'innovazione sia in ambito scientifico, sia all'interno della società in Ungheria.
ERI è socio unico di Polaris SRL - Impresa Sociale Polaris srl, nata nel 2019, il cui motto "Your sustainability" sottolinea l'impegno e il lavoro di Polaris sull'impatto ambientale, economico e sociale del singolo individuo, delle imprese e della pubblica amministrazione, nella convinzione che sia necessario *"soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura"*.

European Research Institute

ORGANIGRAMMA FONDAZIONE EUROPEAN RESEARCH INSTITUE ETS



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

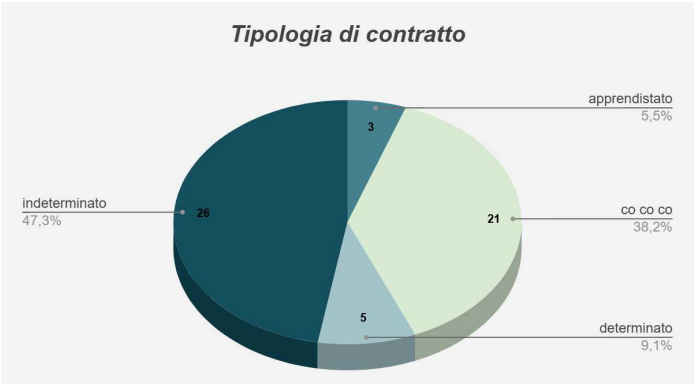
4.1 Risorse umane nel 2025

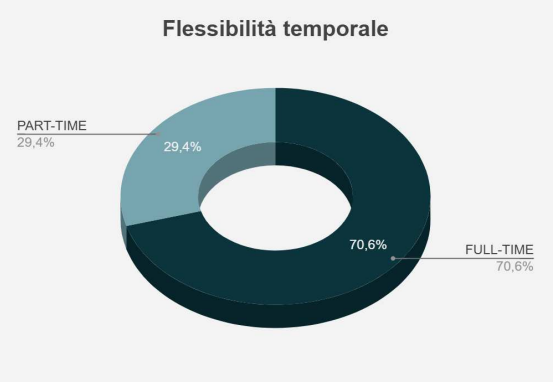
Lavoratori dipendenti	34
Collaboratori (co.co.co)	21
Professionisti (p.iva)	39
Volontari	5
Totale	**99**

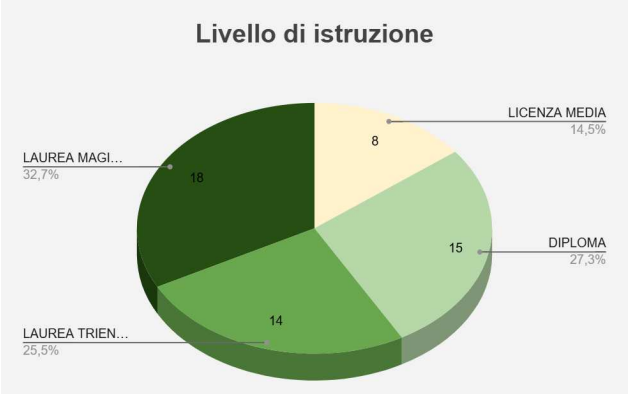
Durante il 2025 si sono stabilizzate le risorse umane dipendenti, aumentate di molte unità durante il 2024 per la realizzazione di nuovi servizi e progettualità. I lavoratori della Fondazione.

Il capitale umano rappresenta uno degli elementi fondamentali dell'azione della Fondazione. La composizione del personale, il livello di istruzione, le tipologie contrattuali e la distribuzione dell'occupazione costituiscono indicatori significativi della capacità dell'Ente di generare inclusione, competenze e valore sociale sul territorio.

I dati riportati nei **grafici** seguenti restituiscono una fotografia della struttura organizzativa della Fondazione, evidenziando l'attenzione verso qualità del lavoro, crescita professionale e sostenibilità occupazionale. I contratti applicati dalla Fondazione sono Uneba e Terziario e sono rispettivamente 19 e 14 unità.

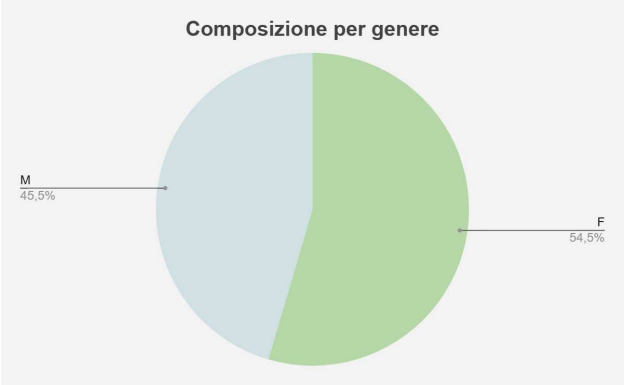


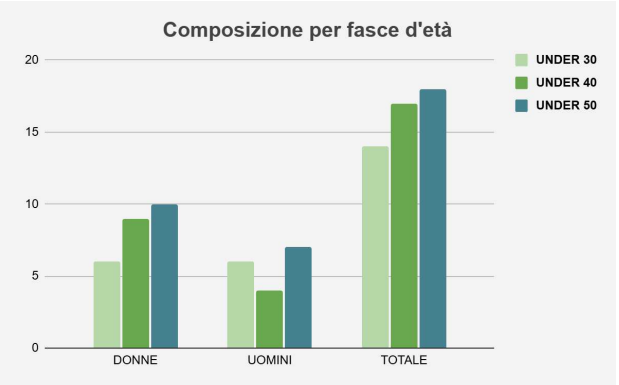



Livello di istruzione
LICENZA MEDIA
14,5%
8
LAUREA MAGI...
32,7%
18
15
DIPLOMA
27,3%
14
LAUREA TRIEN...
25,5%


Alta formazione
FORM SPEC
11,1%
PHD
22,2%
MASTER I
66,7%


Aree di specializzazione
ALTRO
30,3%
SCIENZE POLITICHE
27,3%
AREA SCIENTIFICA- NATURALIS...
3,0%
PISCOLOGIA
3,0%
SOCIALE
9,1%
LETTERE
15,2%
LINGUE
3,0%
COMUNICAZIONE
9,1%


Composizione per genere
M
45,5%
F
54,5%


Composizione per fasce d'età
20
15
10
5
0
DONNE
UOMINI
TOTALE
UNDER 30
UNDER 40
UNDER 50

4.2 Formazione

https://docs.google.com/document/d/1n_WW1Jy0skaYUDE7tB57oHv5SWbWiqjy/edit

Oltre alla formazione obbligatoria, diversi settori dell'ente hanno partecipato a momenti di approfondimenti specifici su progettualità o tematiche, quali

- Gestione contabile e amministrativa (1 corso di formazione manageriale in amministrazione del personale, 1 corso sulla rendicontazione in Horizon Europe, 1 masterclass in analisi di bilancio, formazione su piattaforma SUA)
- Progettazione e sostenibilità (1 corso sulla Valutazione di Impatto, 3 corso di europrogettazione e sostenibilità, 1 formazione per OLP, 1 formazione PEF, 1 Corso sulle basi scientifiche della sostenibilità)
- Area migranti (SAI e CAS percorsi di aggiornamento, con specifiche su questione di genere, etnopsichiatria, psicologia transculturale, prevenzione sanitaria, inserimenti lavorativi, mediazione interculturale)

Per un totale di **440 ore di formazione**.

5. STAKEHOLDERS E LORO COINVOLGIMENTO

5.1 Definizione e ruolo degli stakeholder

ERI ETS riconosce come stakeholder tutti quei soggetti — interni ed esterni — che intrattengono con l'ente relazioni rilevanti o che sono influenzati dalle sue attività. L'ente sviluppa un dialogo costante con una pluralità di interlocutori: l'assemblea dei partecipanti, i lavoratori, i volontari, gli utenti dei servizi, le istituzioni pubbliche, le fondazioni erogative, i fornitori, le partecipate, le comunità locali e i partner territoriali. ERI costruisce legami, sviluppa progetti condivisi e offre risposte concrete ai bisogni del territorio.

Tipologia di stakeholders	Caratteristiche dell'interazione con la Fondazione
ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI E ORGANI STATUTARI	Forniscono un apporto non retribuito alla strategia e alla gestione della Fondazione. In particolare, gestiscono il patrimonio e ne amministrano l'operatività individuando obiettivi e strategie.
LAVORATORI E LAVORATRICI	Rendono possibile l'operatività della Fondazione e sono soggetti attivi della sua progettualità
VOLONTARI	Concorrono all'operatività della Fondazione
UTENTI FRUITORI DEI SERVIZI	Beneficiari dei progetti/servizi interlocutori diretti e valutatori dell'operato della Fondazione
FORNITORI E LIBERI PROFESSIONISTI	Concorrono all'operatività della Fondazione
REGIONI, COMUNI, CITTA' METROPOLITANE	Co-progettazione, co-programmazione, relazione costante di

	scambio e collaborazione per la definizione dei Servizi/Interventi/Progetti e durante la realizzazione degli stessi per il miglioramento costante Finanziatori dei progetti e degli interventi della Fondazione
PARCHI REGIONALI E NAZIONALI	Partecipazione e programmazione di progetti e interventi sui differenti territori, collaborazione e partenariati su progetti specifici a livello locale europeo e internazionale
UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA	Partecipazione e programmazione di progetti e interventi sui differenti territori, collaborazione e partenariati su progetti specifici a livello locale europeo e internazionale
FONDAZIONI, BANCHE E ALTRI ENTI EROGATIVI	Finanziatori dei progetti e degli interventi della fondazione Relazione continua e costante per la gestione finanziaria quotidiana dell'ente (in particolar modo banche)
ALTRI ENTI DEL TERRITORIO NO PROFIT	Partenariati, collaborazioni e sinergie per la creazione di interventi sui territori
IMPRESE PROFIT DEL TERRITORIO	Condivisione di cause e progetti della Fondazione, Creazione di iniziative ed azioni comuni con riferimento in particolar modo all'accesso nel mercato del lavoro
COMUNITÀ LOCALE	Finalità ultima e punto di partenza delle azioni della Fondazione per valutare lo stato attuale e misurare l'impatto futuro di progetti e iniziative.
PARTECIPATE (POLARIS SRL IMPRESA SOCIALE-ERI EDUCATIONAL)	Collaborazione costante e continua, scambio formalizzazione di partnership attraverso accordi di collaborazioni su progetti/servizi specifici

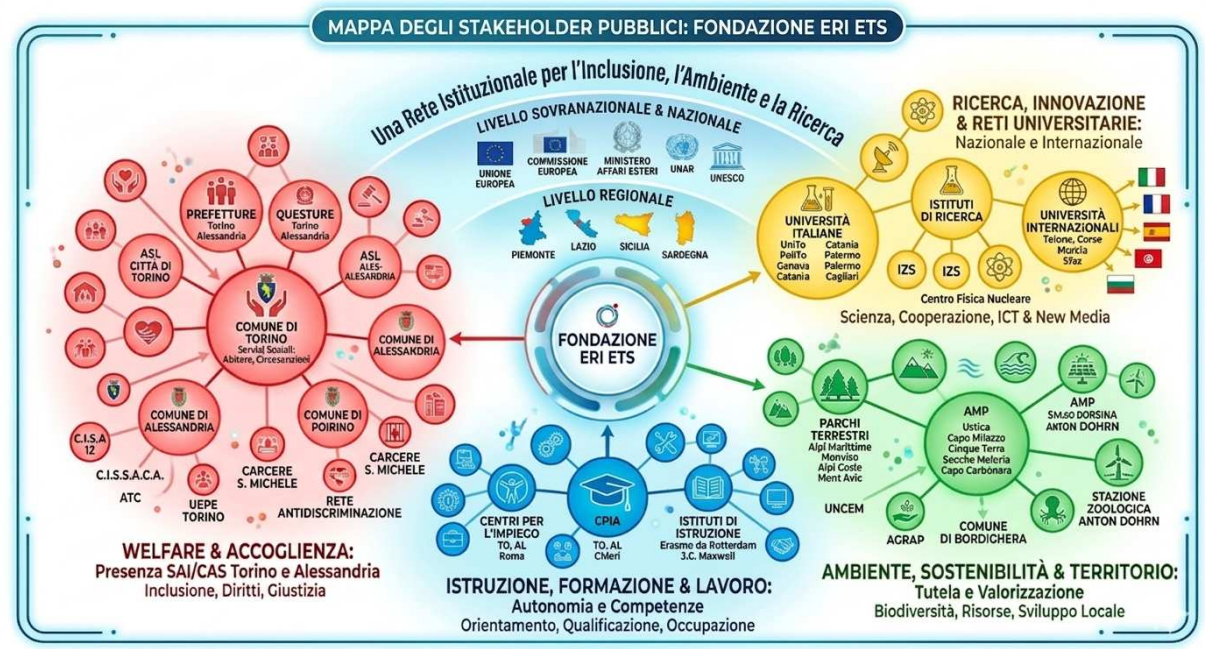
5.2 Gli enti pubblici

Nel corso del 2025, la Fondazione European Research Institute ETS ha continuato a consolidare la propria presenza territoriale in Piemonte, in particolare nelle province di Torino e Alessandria, con particolare attenzione alla Città Metropolitana di Torino. In questo contesto, la relazione con gli stakeholder pubblici e istituzionali ha rappresentato un elemento strutturale e strategico dell'azione dell'ente.

Prefetture di Torino ed Alessandria, Comuni (Torino, Nichelino, Solero, Alessandria), CISSACA (Consorzio Servizi Sociali Alessandria), Regione Piemonte, Ministeri e istituzioni europee (tra cui la Commissione Europea), costituiscono interlocutori primari nella definizione, co-progettazione, finanziamento e monitoraggio delle attività. La solidità di queste collaborazioni ha permesso a ERI ETS di strutturare servizi di accoglienza, emergenza abitativa, inclusione sociale e formazione, garantendo risposte integrate e coerenti con i bisogni emergenti delle comunità locali.

Il legame costante con la Pubblica Amministrazione, che si manifesta sia attraverso bandi sia tramite progettualità condivise e partnership pluriennali, è alla base della capacità della Fondazione di operare con impatto misurabile. Questa relazione continuativa consente di mantenere un dialogo aperto con i servizi territoriali, i quali non solo rappresentano per l'ente nella maggior parte dei casi un finanziatore, ma fungono da ponte tra la Fondazione e il tessuto sociale locale per la costruzione di strategie/interventi operativi sul territorio.

Gli enti pubblici sono una categoria corposa di Stakeholders, alcuni come finanziatori, altri come partner di co-progettazione, ERI nel 2025 ha collaborato/si è interfacciata a titolo esemplificativo e non esaustivo con:



5.3 Gli enti privati

La Fondazione ha sviluppato una rete solida e significativa di relazioni con enti privati. Questi stakeholder, a vario titolo, sono fondamentali per generare impatto sociale nei territori in cui l'ente opera. Dagli enti che supportano finanziariamente ERI alle collaborazioni strategiche per la realizzazione di attività e interventi specifici, questa fitta rete di relazioni è cruciale per garantire la fattibilità, la sostenibilità e la qualità delle azioni sul territorio a livello locale, nazionale ed internazionale. Si elencano di seguito enti privati (terzo settore, imprese, fondazioni erogative, fondazioni bancarie) a titolo esemplificativo e non esaustivo, tenuto conto delle differenti peculiarità che contraddistinguono ciascuna relazione così come sopra specificate.



5.4 Collaborazioni e relazioni significative
Relativamente alle relazioni significative sui differenti territori nei quali ERI opera si segnalano i seguenti Tavoli, Coordinamenti, Reti e altre forme di collaborazione.

ERI ha partecipato e intende continuare la sua partecipazione al **Tavolo antirazzista della Città di Torino** che si è trasformato in Coordinamento Torino Antirazzista e Plurale, partecipa ai **Tavoli della Città di Torino rivolti a differenti servizi** quali il **Tavolo coprogrammazione SAI**, **Tavolo Adulti in difficoltà**, **Tavolo coprogrammazione Piano di Inclusione Sociale**, **Tavolo cittadino di co-programmazione relativo ad attività e interventi con adolescenti e giovani**,

Relativamente all'accoglienza fa parte del **Coordinamento CAS Torino**.

Fondazione European Research Institute ETS aderisce inoltre alla **Rete contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino**. ERI è partner ufficiale del **New European Bauhaus.**

ERI fa, inoltre, membro di **Confcooperative Piemonte Nord** e fa parte di **Anna Lindh Foundation** e **Rete del Dialogo Euromediterraneo (RIDE)**, **ASviS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e **Break Free From Plastic**.

ERI ha attivato **Convenzioni** per l'accoglienza di soggetti per lo svolgimento della **MAP (messa alla prova) e dei LSU (lavori socialmente utili)** con UIEPE di Torino e con il Tribunale di Alessandria.

Tra le iscrizioni/accreditamenti si annoverano:

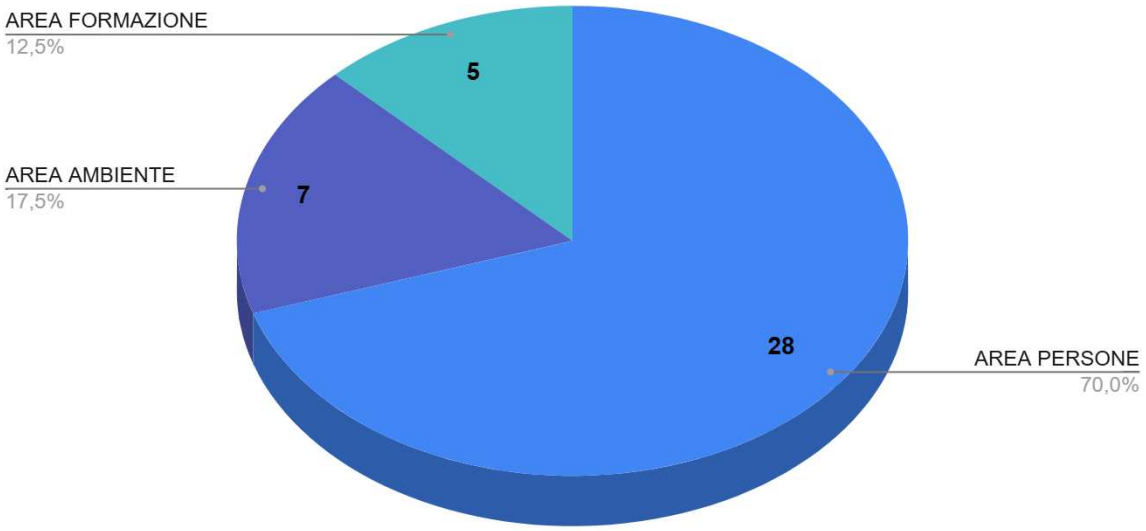
- iscrizione alla **Prima sezione** degli enti, associazioni e altri organismi privati che svolgono attività a favore dell'integrazione sociale degli stranieri, come previsto dall'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D.lgs. del 25.07.1998 n. 286.Registro presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità
- iscrizione alla **Seconda sezione** del registro degli enti ed associazioni che svolgono programmi di assistenza e protezione sociale disciplinati dall'art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione (D.lgs. del 25 luglio 1998 n. 286). Registro presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.
- è iscritta al **Registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento** (ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. N. 215/2003), tenuto dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), registro delle Associazioni per la rappresentanza delle categorie vulnerabili.
- accreditamento sociale/iscrizione **albo fornitori** sezione d – sottosezione d1 "Strutture e servizi per minori e genitori con bambini" **Servizi ed interventi di educativa territoriale** della Città di Torino.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1 Aree operative

La Fondazione prosegue la sua attività attraverso **tre macroaree operative**. Le attività, i servizi e i progetti pensati e realizzati dall'ente rientrano in tali tre macroaree con un approccio trasversale e complementare.

PERSONE	AMBIENTE	ALTA FORMAZIONE
Implementazione di politiche e pratiche che promuovono l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni di gas serra e la salvaguardia della biodiversità comprendendo la conservazione dell'ecosistema terrestre e marino, la gestione responsabile delle risorse naturali e la mitigazione dei cambiamenti climatici.	Promozione di un'istruzione di qualità, garanzia di accesso a servizi sanitari adeguati, la lotta contro la povertà e la fame, la promozione dell'uguaglianza di genere ed il coinvolgimento delle comunità locali nelle decisioni che influenzano le loro vite senza che nessuno venga lasciato indietro.	Potenziare le competenze e le capacità attraverso programmi di formazione, con l'obiettivo di promuovere un ambiente accademico diversificato e inclusivo e formare professionisti, ricercatori e leader capaci di affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo e contribuire al progresso sostenibile globale.



6.1.1 Area Persone

Nell'ambito Persone l'ente ha svolto nel 2024 progetti sulle seguenti **aree tematiche**:

- *accoglienza migranti, richiedenti asilo e protezione e titolari di protezione e asilo (CAS, SAI)*
- *emergenza abitativa;*
- *accompagnamento legale;*
- *accompagnamento socio-educativo;*
- *sostegno economico;*
- *reinserimento sociale;*
- *migrazione e asilo;*
- *orientamento e accompagnamento al lavoro;*
- *giovani e politiche giovanili;*
- *cooperazione esterna.*

Relativamente alle progettualità in corso, l'ente ha raggiunto **7684 beneficiari**, lavorando in particolar modo sul territorio piemontese con una crescita evidente dal 2024.
Nell'area Persone si sono costruite équipe specializzate nella gestione dei Servizi e dei progetti nell'area socio-educativa, psicologica, manageriale, amministrativa/rendicontativa e della comunicazione lavorando in stretta sinergia con i territori e le comunità di riferimento.

6.1.2 Area Ambiente

Nell'ambito ambientale, l'ente ha svolto nel 2025 progetti sulle seguenti aree tematiche coinvolgendo oltre **1868 beneficiari** in attività di:

- *sensibilizzazione,*
- *formazione,*
- *clean up e citizen science,*

- *innovazione tecnologica*
- *tutela biodiversità*
- *contrasto ai cambiamenti climatici.*

Relativamente alle progettualità in corso, l'ente ha lavorato in particolar modo sul territorio italiano (Piemonte, Sicilia) e francese in aree marine, urbane, periurbane e in ambiente montano raggiungendo 1309 beneficiari.
Nell'area Ambiente si sono costruite équipe specializzate nella gestione di progetti con competenze naturalistiche, scientifiche, divulgative, manageriali, amministrative/rendicontative e della comunicazione lavorando in stretta sinergia con i territori e le comunità di riferimento. La comunicazione, in particolare quella digitale, ha rappresentato un canale fondamentale per la partecipazione attiva, attraverso profili sociali dedicati ai singoli progetti.

6.1.3 Area Formazione

Nell'ambito Formazione, l'ente ha svolto nel 2025 azioni all'interno dei progetti rientranti nelle Aree sopra descritte concentrando interventi specifici di formazione per i beneficiari all'interno dei percorsi di accompagnamento sociale, all'interno del Servizio Informagiovani o all'interno delle azioni dedicate alla sensibilizzazione e all'Ambiente. Inoltre, l'ente ha concentrato la formazione attraverso il progetto NbS4LD – Nature-Based Solutions for Combatting Land Degradation, finanziato dalla Commissione Europea.

Nell'ambito della Formazione, ERI ha partecipato alla progettazione del Servizio Civile con CONFCOOPERATIVE (Progettazione 2024 - ingresso in Servizio nel 2025) per accogliere n. 3 persone all'interno dell'ente nei servizi di Torino e Alessandria. Sono state effettivamente accolte n. 2 persone. L'ente è inoltre sede di Tirocini universitari per Corsi di Laurea relativi a Educatori e Assistenti sociali e per educatori professionali. Nell'area Formazione si identifica un numero complessivo di beneficiari pari a **17 persone**.

Le azioni di riferimento per tale ambito sono:
- *Alta formazione;*
- *Opportunità formative estere;*
- *Capacity building;*
- *Formazione tecnico-pratica.*

6.2 Integrazione tra ambiti e approccio trasversale

L'azione di ERI si fonda su un approccio integrato che connette in modo strutturale i tre ambiti strategici dell'ente: **Persone, Ambiente e Alta Formazione**. In ogni progetto, tali dimensioni non operano in modo isolato, ma si rafforzano reciprocamente, contribuendo alla generazione di valore condiviso e di impatto sociale duraturo. Le iniziative in ambito ambientale, ad esempio, includono pratiche di gestione sostenibile delle risorse naturali, mitigazione dei cambiamenti climatici e tutela della biodiversità, ma prevedono anche il coinvolgimento diretto delle comunità locali e percorsi di formazione dedicati a tecnici e professionisti. Parallelamente, i progetti rivolti alle persone non si limitano all'erogazione di servizi, ma promuovono **l'inclusione sociale attiva**, con attenzione a fasce vulnerabili, alla parità di genere e alla partecipazione delle cittadinanze nei processi decisionali.

L'ambito dell'**Alta Formazione**, inoltre, agisce da fattore abilitante, fornendo strumenti teorici e operativi per comprendere la complessità delle sfide attuali, formare nuove figure professionali e promuovere una cultura della sostenibilità che permea tutte le attività dell'ente. In questo quadro, l'**inclusione sociale** non è una dimensione accessoria, ma rappresenta un principio trasversale e un criterio operativo, che orienta la progettazione, la governance e il monitoraggio dell'impatto.

6.3 Allineamento strategico con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030)



Anche nel corso del 2025 ERI conferma il proprio impegno verso l'Agenda 2030 identificando gli SDGs di riferimento per ciascuna area di azione e progetto.

Le **iniziative ambientali** si collocano principalmente sotto gli **SDG 6, 13, 14 e 15,** contribuendo alla salvaguardia degli ecosistemi, alla gestione responsabile delle risorse idriche e all'adattamento climatico.
Le attività dedicate alle **persone e alla promozione dell'inclusione sociale** rispondono in linea maggioritaria agli **SDG 4, 5 e 10,** garantendo accesso equo all'istruzione, al supporto sanitario e alla partecipazione comunitaria. I **programmi di alta formazione** rafforzano **l'SDG 4,** formando figure professionali e competenze per affrontare le sfide sociali e ambientali. ERI ribadisce inoltre un forte orientamento allo **SDG 17,** attraverso collaborazioni strutturate con partner europei, università e istituzioni pubbliche, che potenziano lo sviluppo sostenibile condiviso.

6.4 I progetti e i servizi attivi nel 2025

Pur avendo un perimetro di attività statutarie più ampio, come sopra descritto, le attività effettivamente realizzate nel 2024 sono state le seguenti:

6.4.1 Area Persone

Nome progetto	Luogo	Attività in breve	Beneficiari	Finanziatore/Promotore
Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo e protezione Internazionale - Poirino	Torino	Servizio di accoglienza migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione. Servizi alla persona.	155	Prefettura Torino - Gara d'appalto
SOCCORSO SOCIALE ITINERANTE DIGITALE	Regione Piemonte	Il progetto prevede, attraverso l'uso di un camper, l'orientamento e la digitalizzazione di persone, in particolare in condizione di fragilità/vulnerabilità nelle pratiche digitali e amministrative con un accompagnamento socio-educativo leggero.	600	Regione Piemonte - Contributi specifici
SOCCORSO SOCIALE ITINERANTE POPOLARE	Torino e città metropolitana	Il progetto prevede, attraverso l'uso di un camper, l'orientamento e la digitalizzazione di persone del territorio, in particolare in condizione di fragilità/vulnerabilità nelle pratiche digitali e amministrative con un accompagnamento socio-educativo leggero.	400	Regione Piemonte - Contributi specifici
CONNESSIONI IN CINCINNATO	Torino	Realizzazione di uno sportello di orientamento/accompagnamento al lavoro, accompagnamento socio-educativo, abitativo/sfratto, supporto psicologico all'interno del complesso ATC.	60	Città di Torino - PN Inclusione
UEPE- affidamento in prova	Torino - Alessandria	Accoglienza abitativa per persone in fuoriuscita degli istituti penitenziari per esecuzione misure esterne. Servizi previsti nel progetto: accompagnamento legale, supporto psicologico, accompagnamento socio-educativo,accompagnamento abitativo/sfratto, emergenza abitativa.	2	Regione Piemonte - Avviso

Supporto alle vittime di reato - Cassa Ammende	Torino - Alessandria	Il progetto prevede la realizzazione di attività e servizi per persone vittime di reato e attività di mediazione penale e familiare nell'ambito della giustizia riparativa. In particolare: accompagnamento legale, accompagnamento socio-educativo, supporto psicologico, orientamento ai servizi del territorio.	38	Cassa Ammende - Avviso
Supporto alle vittime di reato - Regione 2025-2026	Torino - Alessandria	Realizzazione di attività e servizi per persone vittime di reato e attività di mediazione penale e familiare nell'ambito della giustizia riparativa. In particolare: accompagnamento legale, accompagnamento socio-educativo, supporto psicologico, orientamento ai servizi del territorio.	31	Regione Piemonte - Avviso
SAFER	Pakistan	Costruzione e divulgazione di una campagna informativa e sensibilizzazione sui rischi delle migrazioni irregolari dal Pakistan verso l'Europa. La campagna mira a modificare la percezione e le scelte migratorie dei cittadini pakistani relativamente all'idea di migrare in maniera irregolare.	2444	Commissione Europea - AMIF 2021-2027
Residenza universitaria Artigianelli	Torino	Gestione residenza universitaria con attività aggregative e di cittadinanza.	125	Giuseppini del Murialdo - Contratto Privato
LIEVI.TO	Torino	Rigenerazione di uno spazio in concessione in Via Foligno 2 e realizzazione di attività formative in panificazione, pasticceria e torrefazione, inclusione socio-lavorativa, impresa formativa, valorizzazione degli spazi aperti alla cittadinanza, sportello lavoro per promuovere micro imprenditorialità, autoimprenditorialità..	0	Città di Torino - Concessione
Informagiovani Nichelino	Nichelino (TO)	Gestione dell'informagiovani del Comune attraverso attività, eventi formativi, di sensibilizzazione, aggregativi-culturali, informativi, educativi.	3238	Città di Nichelino - Gara Appalto

CISSACA ABITATIVO	Alessandria, Solero (AL)	emergenza abitativa	8	CISSACA - Ordine diretto
MESSA ALLA PROVA E LSU	Torino	Attività di reinserimento sociale o lavori socialmente utili di persone sottoposte a misure alternative/sanzioni sostitutive.	10	Iscrizione enti accreditati Tribunale di Torino
MESSA ALLA PROVA E LSU	Alessandria, Solero (AL)	Attività di reinserimento sociale o lavori socialmente utili di persone sottoposte a misure alternative/sanzioni sostitutive.	3	Iscrizione enti accreditati Tribunale di Alessandria
ABITO SU MISURA	Torino	emergenza abitativa	46	Città di Torino - PN Inclusione
PONte 3	Torino	accompagnamento legale, emergenza abitativa	118	Città di Torino - PN Inclusione
BEEFAMILIES	Torino	emergenza abitativa	10	Città di Torino -PN Inclusione
ASCA ABITATIVO	Alessandria	emergenza abitativa	2	ASCA Servizi Sociali dell'Acquese - affidamento diretto
Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo e protezione Internazionale - Alessandria	Alessandria	Servizio di accoglienza migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione. Servizi alla persona.	84	Prefettura Alessandria - Gara d'Appalto
SAI Alessandria	Alessandria	Accoglienza migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione programma SAI - Sistema Accoglienza e Integrazione.	49	CISSACA - Gara d'appalto
Spazio donna	Alessandria	Attività di sostegno economico, accompagnamento socio-educativo e psicologico rivolte a neo-mamme o donne in gravidanza	110	Regione Piemonte - Avviso

Educativa Territoriale	Torino	Accompagnamento socio-educativo minori sul territorio torinese e accompagnamento famiglia di riferimento.	0	Città di Torino - Lista enti
FAMI ALESSANDRIA - SAI CHE CE	Provincia di Alessandria	Progetto relativo a migrazione e asilo, sostegno economico, accompagnamento abitativo/sfratto, supporto psicologico ad integrazione degli interventi effettuati con il programma SAI.	8	CISSACA/ Ministero dell'Interno - Gara d'Appalto
Manzoni 2	Torino	Progetto di accompagnamento socio-educativo e accoglienza abitativa di due care leavers segnalati dai Servizi Sociali e due MSNA.	3	Città di Torino - PN Inclusione
Fondo sociale e Decadenze	Torino	Accompagnamento abitativo/sfratto e prevenzione accompagnamento situazioni di morosità beneficiari/e del progetto.	59	Città di Torino - PN Inclusione
Mercati Digitali	Torino - Circoscrizione 5	digitalizzazione dei mercati rionali e di sensibilizzazione all'acquisto consapevole.	29	Circoscrizione 5 - Avviso
Underground Radici in Movimento	Nichelino	Progetto rivolto a giovani laboratori di musica, arte urbana calcio e altre attività aggregative e inclusive	28	Città di Nichelino - Offerta diretta
Progetto volontariato CAS POIRINO	Comune di Poirino	Progetto di volontariato nell'ambito di attività ricreative-culturali rivolte a persone con background migratorio inserite in CAS.	23	Comune di Poirino - Avviso

6.4.2 Area Ambiente

Nome progetto	**Luogo**	**Attività in breve**	**Beneficiari**	**Finanziatore/Promotore**
PROMPT	Regione Piemonte	Potenziamento degli strumenti ICT sviluppati nell'ambito del progetto DG ECHO Be-Ready per il monitoraggio e la gestione dei rischi ambientali marini, con particolare attenzione alle aree portuali di Genova, Tripoli e Aqaba.	50	Commissione Europea

CLEAN ALP	Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	Protezione habitat di alta montagna, uno dell'inquinamento da plastica. Il progetto prevede eventi di pulizia e un intenso programma di formazione-sensibilizzazione che coinvolge guide alpine ed escursionistiche, professionisti della montagna, volontari/appassionati di escursionismo e ambiente, scuole locali, settore turistico e istituzioni.	270	The North Face
CLEAN ALP 2	Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	Continuazione del progetto CLEAN ALP il progetto prevede attività di clean up e citizen science continuando il lavoro iniziato con il primo progetto.	550	Compagnia di SanPaolo
BORDIGHERA BLUE PARK	Liguria di Ponente	Recupero, valorizzazione e promozione di un'area marina prospiciente il Comune di Bordighera (IM) ricca di biodiversità. Recupero ecosistema, protezione biodiversità e promozione di modelli di gestione sostenibile e consapevolezza pubblica sui benefici dell'investimento in capitale naturale.	250	Compagnia di SanPaolo
CLIMALP	Italia, Francia.	Salvaguardia degli habitat di alta quota e sensibilizzazione della popolazione sul loro valore e sulla necessità di preservazione. Azioni collettive di pulizia di rifiuti plastici in zone montane, eventi di sensibilizzazione e diffusione di conoscenze sull'inquinamento plastico e la prevenzione dei rifiuti.	187	Interreg Francia-Italia ALCOTRA UE
BRAIN	Bordighera	Attività di comunicazione e supporto alla rendicontazione del progetto di tutela della biodiversità. Ripristino di un'area della prateria di Posidonia oceanica presente di fronte al borgo di Laigueglia (Savona), con una tecnica poco diffusa, detta dei "gabbioni". Saranno riforestati 200 metri quadri di prateria.	0	Compagnia di San paolo
CLIMED	Italia, Tunisia	L'obiettivo è capire come il cambiamento climatico sta trasformando gli habitat marini e sviluppare strategie concrete per ridurre i rischi, prevenire i danni e proteggere biodiversità e comunità locali. Gli interventi si rivolgono alle Aree Marine e Costiere Protette di	2	Interreg Italia-Tunisia NEXT UE

		Plemmirio (Italia) e Kerkennah (Tunisia).		

6.4.2 Area Formazione

Nome progetto	Localizzazione	Attività realizzate	Beneficiari	Finanziatore o titolare del progetto
EUROPEAN SOLIDARITY CORPS	Torino	Programma dell'Unione Europea che offre ai giovani opportunità di volontariato, tirocinio e partecipazione a progetti di solidarietà e inclusione sociale a livello nazionale e internazionale.	0	Agenzie Nazionali competenti coordinate dalla Commissione EU
TIROCINI UNIVERSITARI	Torino	Percorsi formativi svolti in collaborazione con università e istituti di formazione, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali attraverso esperienze pratiche in contesti lavorativi.	0	Università di Torino-Piemonte Orientale
SERVIZIO CIVILE	Torino-Alessandria	Programma di cittadinanza attiva rivolto ai giovani, volto a promuovere partecipazione, solidarietà e crescita personale attraverso attività di utilità sociale presso la Fondazione.	2	Ministero/Conf cooperative Piemonte Nord
NbS4LD Nature-Based Solutions for Combatting Land Degradation	Italia, Turchia, Spagna, Nord Macedonia	Progetto ERASMUS con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze e le capacità di tecnici e formatori affinché possano applicare e diffondere pratiche sostenibili nella gestione del territorio, utilizzando Soluzioni Basate sulla Natura (NbS) per prevenire il fenomeno del degrado del suolo e rafforzare la resilienza degli ecosistemi.	0	Commissione Europea
NEXT GENERATION EUORIZZONTI	Piemonte	Capacity building, miglioramento dei processi e dell'organizzazione e formazione delle risorse interne della Fondazione ERI ETS.	15	Compagnia di San Paolo

7. ANALISI ECONOMICA

ERI ETS, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza - Valore Aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta in coerenza con i propri fini istituzionali. Il valore della produzione è costituito dai progetti in essere.

7.1 Risorse economiche e provenienza

Pubbliche
Da contributi € 1.082.363,11

ENTE EROGATORE DEL CONTRIBUTO	FONDO DI RIFERIMENTO	PROGETTO	IMPORTO
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	PONTE PER I DIRITTI 3 - AdC 32	€ 50.000,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	PONTE PER I DIRITTI 3 - AdC 32	€ 65.967,60
REGIONE PIEMONTE - Direzione Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità social	DD 1806 A2202A 2024 DEL 1612 2024	Assistenza e sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato - cup J61J22002750001	€ 5.927,40
REGIONE PIEMONTE - Direzione Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità social	Contributo art 4 M L R 1 2004	Progetto Soccorso Sociale 25.26 cup J19I25000460002	€ 100.000,00
REGIONE PIEMONTE	DD 549 2025	SUVIRE e MEDIARE VITTIME DI REATO SALDI - cup J61J22002210001	€ 1.000,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	CONNESSIONI IN CINCINNATO - ADC 31	€ 52.552,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	MANZONI 2 - ADC 33	€ 3.899,96
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	MANZONI 2 - ADC 33	€ 11.231,30

Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore			
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	CONNESSIONI IN CINCINNATO - ADC 31	€ 45.000,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	MANZONI 2 - ADC 33	€ 9.500,48
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	MANZONI 2 - ADC 33	€ 2.568,26
REGIONE PIEMONTE - CASSA AMMENDE	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A22000 - WELFARE "Programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende"-Cup J61J22002750001	SUVIRE 2024 - SUPPORTO ALLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO	€ 11.458,99
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	SALDO ADC 22- ABITO SU MISURA	€ 47.016,30
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	CONNESSIONI ADC 23	€ 69.192,60
REGIONE PIEMONTE - Direzione Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità social	Contributo art 4 M L R 1 2004	Soccorso Sociale	€ 75.000,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	acconto Beefamilies 2024 - ADC 23 quota costi 2025	€ 17.712,66
EUROPEAN COMMISSION Directorate-General for Migration and Home Affairs	AMIF-2022-TF1-AG-INFO -	LIQUIDAZIONE FINALE PROGETTO SAFER - NS QUOTA 88.131,84 + QUOTA PARTNER	€ 72.826,10

C.I.S.S.A.C.A. -- RICHIESTA FONDI 1.A TRANCHE RENDICONTAZIONE AL 30/09/2025	Fondo Asilo Migrazione Integrazione - O.S. 1 - Asilo	SAI CHE C'E' CUP F31H23000370006	€ 3.639,28
REGIONE PIEMONTE A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale	DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024.	CUP J69I23001920001 INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME : IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI ANNUALITA' 2023	€ 1.240,00
REGIONE PIEMONTE A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale	D.D. 902 del 19/12/2023: Assistenza e sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.	CUP J69I23001920001 INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME : IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI	€ 5.927,40
REGIONE PIEMONTE	D.D. 902 del 19/12/2023: Assistenza e sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.	INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME : IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI cup J61J22002750001	€ 3.220,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	ABITO SU MISURA 2025/2026 ADC 36	€ 112.000,00
C.I.S.S.A.C.A. -- RICHIESTA FONDI 1.A TRANCHE RENDICONTAZIONE AL 30/09/2025	Fondo Asilo Migrazione Integrazione - O.S. 1 - Asilo	SAI CHE C'E' CUP F31H23000370006	€ 3.820,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	CONNESSIONI - ADC 23	€ 56.005,00
UNIVERSITA' DI GENOVA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)	DG ECHO Directorate-General for European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations	PROMPT	€ 13.884,10
REGIONE PIEMONTE	D.D. 902 del 19/12/2023: Assistenza e sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.	INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME : IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI cup J61J22002750001	€ 1.225,00
CONSORZIO DEL PLEMMIRIO - Area Marina protetta	Interreg NEXT Italie Tunisie OS 2.4	Climed	€ 45.017,41

COMUNE DI POIRINO	Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di integrazione di migranti ospiti nel territorio del Comune di Poirino	ATTIVITÀ INTEGRAZIONE MIGRANTI POIRINO	€ 4.000,00
REGIONE PIEMONTE A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO A1615A - Sviluppo della montagna	L.r. n. 14/2019, per l'anno 2025. D.G.R. n. 10-1576/2025/XII	CLEAN ALP	€ 39.000,00
CITTA' DI TORINO - Dipartimento decentramento e servizi civici - Divisione decentramento e coordinamento Circoscrizioni - S. CIRCOSCRIZIONE 5	C.5 – DEVOLUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (I AVVISO LINEE GUIDA 2025)	Mercati Digitali	€ 12.496,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	ABITO SU MISURA ADC 27	€ 100.846,27
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	BEEFAMILIES ADC 27	€ 35.189,00
CITTA DI TORINO - Città di Torino Dipartimento Servizi Sociali U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà, Rapporti con il Terzo Settore	Piano di Inclusione sociale Cittadino - Area 4	PROGETTO REST REF 2024	€ 4.000,00
PROVENTI 5 PER MILLE			€ 213,28

Private

Da contributi € 82.753,49

ENTE FINANZIATORE	PROGETTO	IMPORTO
FONDAZIONE SOCIAL	ALTERECO	€ 8.261,00
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SANPAOLO -REEF CHECK	BRAIN - 1° TRANCHE	€ 4.378,98
POLARIS IMPRESA SOCIALE SRL	PROGETTO FABER CUP J19I24001580009	€ 2.500,00
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SANPAOLO	BORDIGHERA BLUE PARK	€ 5.914,34
EOCA - European Outdoor Conservation Association	CLEAN ALP	€ 7.500,00
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SANPAOLO	BORDIGHERA BLUE PARK	€ 30.000,00
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SANPAOLO	CLIMALP	€ 24.199,22

Da gestione residenza Universitaria	€ 337.917,31

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	IMPORTO	PERCENTUALE
CONTRIBUTI PUBBLICI	€ 1.082.576,39	30,15%
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	€ 2.081.665,35	57,97%
CONTRIBUTI PRIVATI	€ 82.753,49	2,30%
PRESTAZIONE DI SERVIZI A PRIVATI	€ 341.336,98	9,51%
ALTRI RICAVI	€ 2.373,73	0,07%
TOTALE	**€ 3.590.705,940**	100,00 %

7.2 Valutazioni dei rischi economici finanziari

La valutazione delle performance economico-finanziarie della Fondazione tiene necessariamente conto della natura e della missione dell'Ente stesso, ossia la generazione di impatti sociali piuttosto che di valore economico interno all'ente stesso.

L'indicatore principale in base al quale si evidenziano i rischi economici dell'Ente è dato dai giorni medi di incasso dei servizi resi da servizi a fatturazione alla Pubblica Amministrazione (120 giorni) , i giorni medi di incasso di liquidazioni finali da contributi (150 giorni) e la forbice coi giorni medi di pagamenti ai fornitori dei servizi stessi (tempistica media 60 giorni), nonché la quasi impossibilità di negoziare condizioni migliori, sia per la natura dei servizi acquistati (personale, consulenze, acquisto beni di prima necessità, utenze, affitti ed erogazioni a beneficiari con decorrenza mensile), sia per le clausole che accompagnano l'erogazione dei servizi stessi (avere sostenuto il costo prima di chiedere il rimborso a rendicontazione).

Per far fronte a ciò, l'Ente ha instaurato rapporti con Istituti di Credito sensibili alle tematiche del Terzo Settore nelle quali opera la Fondazione, con le quali ha in essere linee di credito che consentano di far fronte alle necessità di liquidità (anticipo contributi, anticipo fatture).

L'ente adotta una strategia di finanziamento orientata alla sostenibilità e allo sviluppo progettuale, basata sulla partecipazione continuativa a bandi, avvisi pubblici e opportunità di contributo provenienti da enti pubblici e soggetti privati, selezionati in coerenza con le proprie finalità istituzionali e le priorità di intervento soprattutto relativamente a quegli interventi/progetti già avviati nelle precedenti annualità che intende portare avanti.

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Impegno nella Compliance e Trasparenza

Nel corso del 2025, la Fondazione ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di compliance e governance, con l'obiettivo di consolidare i presidi organizzativi, la trasparenza gestionale e la conformità normativa.

Accanto al sistema già adottato in materia di protezione dei dati personali, l'Ente ha completato, con il supporto dello Studio Marafioti-Bussolino, il percorso di predisposizione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, formalmente adottato nel dicembre 2025, comprensivo della procedura di **segnalazione Whistleblowing**, la cui piattaforma digitale sarà realizzata nel corso del 2026.

L'adozione del Modello rappresenta un importante strumento di prevenzione dei rischi e di promozione di una cultura organizzativa improntata ai principi di legalità, etica e responsabilità. Nell'ambito del medesimo percorso è stata inoltre formalizzata la nomina dell'**Organismo di Vigilanza (OdV)** nella persona dell'Avv. Marta Bussolino.

La Fondazione mantiene inoltre attivi **regolamenti interni, procedure organizzative e strumenti di presidio** coerenti con il sistema di governance adottato, tra cui il **Codice Etico** dell'Ente e la **Child Protection Policy.**

Non sono presenti allo stato attuale contenziosi/controversie rilevanti/significativi ai fini della rendicontazione sociale.

8.2 Impegno ambientale: le politiche per la sostenibilità

Le misure di sostenibilità ambientale adottate dalla Fondazione nel 2024 sono state mantenute anche nel 2025, in continuità con l'impegno dell'Ente verso la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

Tra le principali azioni confermate: la riduzione dell'utilizzo della carta e dei materiali promozionali cartacei, la promozione della comunicazione digitale, l'ottimizzazione del consumo di acqua e plastica negli uffici, la raccolta differenziata, l'utilizzo di materiali sostenibili per gadget e materiali di consumo, nonché la promozione di iniziative ed eventi dedicati ai temi della sostenibilità ambientale e sociale.

9. PROSPETTIVE E IMPEGNI PER IL FUTURO

La Fondazione avendo valutato l'andamento e l'impatto sociale nel 2025 evidenzia le seguenti prospettive future:

9.1 Progetti relativi alla Governance

Per quanto riguarda la governance, gli impegni futuri si concentrano su un rafforzamento strutturale e culturale.

- Implementazione della compliance aziendale e formazione/avvicinamento alle certificazioni (es. Parità di Genere, ISO 9001)
- Promozione interna di comportamenti, azioni e interventi virtuosi
- Politica/regolamento ambientale per gli uffici e i progetti dell'ente.

9.2 Progetti relativi alla valutazione dell'Impatto sociale e al Bilancio sociale

Tra gli obiettivi futuri della Fondazione vi è il rafforzamento dei processi di raccolta, monitoraggio e aggregazione dei dati funzionali alla valutazione dell'impatto sociale e alla redazione del Bilancio Sociale.

In particolare, l'Ente intende implementare strumenti e database gestionali **dedicati**, al fine di migliorare la sistematizzazione delle informazioni, supportare il lavoro delle figure coinvolte nella rendicontazione sociale e rendere sempre più efficace, trasparente e misurabile il processo di valutazione delle attività svolte e dei risultati generati.

9.3 Progetti relativi a

IN ORIGINALE FIRMATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ISKENDER FORIOSO

Dichiarazione di conformità

il documento è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017"

Il sottoscritto Iskender Forioso, in qualità di Presidente del CdA, dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.lgs. n.82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto ed è conforme all'originale depositato presso la società.

Torino, 05/06/2026